

Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO il d.l. 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla l. 5 marzo 2020, n. 12, che all'art. 1 istituisce il Ministero dell'università e della ricerca (MUR) e il Ministero dell'istruzione, con conseguente soppressione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", come da ultimo modificato dal predetto d.l. n. 1 del 2020, e in particolare gli artt. 2, co. 1, n. 12), 51-bis, 51-ter e 51-quater, concernenti l'istituzione del Ministero dell'università e della ricerca, "*al quale sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di istruzione universitaria, di ricerca scientifica, tecnologica e artistica e di alta formazione artistica musicale e coreutica*", nonché la determinazione delle aree funzionali e l'ordinamento del Ministero;

VISTA la l. 14 novembre 2000, n. 338, recante "*Disposizioni in materia di alloggi e residenze per studenti universitari*";

VISTO l'art. 144, co. 18, della l. 23 dicembre 2000, n. 388, che dispone un ampliamento delle categorie dei soggetti nei riguardi dei quali trova applicazione quanto previsto dall'art. 1 della l. 14 novembre 2000, n. 338, nonché un incremento delle risorse finanziarie;

VISTA la l. 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il d.lgs. 29 marzo 2012, n. 68, recante "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, lettere a), secondo periodo, e d), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e secondo i principi e i criteri direttivi stabiliti al comma 3, lettera f), e al comma 6*", e in particolare gli articoli 13, 14, 15, 16 e 17;

VISTO il D.I. MIUR/MEF 14 gennaio 2014, n. 18, recante "*Utilizzo dei contributi di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338 e alla legge 23 dicembre 2000, n. 388*";

TENUTO CONTO dei protocolli di collaborazione nel campo della cultura e dell'istruzione tra il Governo della Repubblica Italiana e numerosi Stati membri dell'UE per incrementare gli scambi di studenti universitari;

VISTO il d.P.R. 13 settembre 2005, n. 296, recante "*Regolamento concernente i criteri e le modalità di concessione in uso e in locazione dei beni immobili appartenenti allo Stato*";

VISTO l'art. 11 della l. 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*", relativo al "*Codice unico di progetto degli investimenti pubblici*";

Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO l'art. 21 della l. 2 dicembre 1991, n. 390, recante “Norme sul diritto agli studi universitari”;

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTA la l. 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTA la l. 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” e la l. 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, enucleando gli obiettivi generali e specifici del dispositivo nonché prevedendo, tra l'altro, il principio di addizionalità dello stesso rispetto al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'Unione, per il quale i progetti di riforma e di investimento possono essere sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione, a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo (art. 9);

VISTO, in particolare, l'Allegato VI al predetto Regolamento che, al punto 25, per il campo di intervento “Rinnovo della dotazione di alloggi sul piano dell'efficienza energetica, progetti dimostrativi e misure di sostegno”, prevede i coefficienti del 40 per cento;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN 10160/21 dell'8 luglio 2021, che per la “Riforma della legislazione sugli alloggi per studenti e investimenti negli alloggi per studenti (M4C1-R 1.7-27-30)”, prevede lo stanziamento di 300 milioni di euro per il traguardo della creazione e assegnazione di posti letto aggiuntivi almeno pari a 7.500 entro il 31 dicembre 2022;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;

VISTO il d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

VISTO l'art. 64, co. 8, del predetto d.l. 77 del 2021, che ha disposto l'incremento della percentuale massima di finanziamento prevista all'art. 1, co. 2, della l. 14 novembre 2000, n. 338;

VISTO il D.I. MUR-MEF 1° ottobre 2021, n. 1137, con cui è stata istituita, ai sensi dell'art. 8, co. 1, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, la struttura di coordinamento delle attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relative agli interventi previsti nel PNRR;

VISTO il d.l. 16 luglio 2020, n. 76, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120, che ha modificato la l. n. 3 del 2003, istitutiva del CUP;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il combinato disposto degli artt. 3 e 17 del Regolamento UE 2020/852 del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, secondo cui tra i criteri di ecosostenibilità delle attività economiche vi è quello per il quale le stesse non devono comportare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

TENUTO CONTO del principio di sana gestione finanziaria disciplinato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione e di quanto previsto dal considerando (25) Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

VISTO l'art. 14, comma 6- vices quater, del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*", convertito in Legge n. 79 del 29 giugno 2022, secondo cui "*Le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza indicate nell'ambito dei bandi in essere alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, adottati in applicazione dell'articolo 1 della legge 14 novembre 2000, n. 338, possono essere destinate, attraverso successivo bando del Ministero dell'università e della ricerca, da adottare anche in deroga alle disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'articolo 1 della legge 14 novembre 2000, n. 338, anche all'acquisizione da parte dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 338 del 2000, nonché di altri soggetti pubblici e privati, della disponibilità di posti letto per studenti universitari, mediante l'acquisizione del diritto di proprietà o, comunque, l'instaurazione di un rapporto di locazione a lungo termine, ovvero per finanziare interventi di adeguamento delle residenze universitarie agli standard di cui alla comunicazione della Commissione europea dell'11 dicembre 2019 (COM(2019) 640 final) sul Green Deal europeo, recepiti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza. Agli acquisti di cui al presente comma non si applica la disposizione di cui*

Dirigente: dott. Giuseppe William Rossi

Ufficio 2° Studenti e interventi per il diritto allo studio

Largo Antonio Ruberti, 1 - 00153 ROMA - Tel. 06.9772.7315/6046

PEO: dgordinamenti2@mur.gov.it - PEC: DGordinamenti@pec.mur.gov.it

Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

all'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111";

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione alla richiamata disposizione del D.L. 30 aprile 2022 n. 36, anche al fine di ampliare il più possibile gli strumenti volti a conseguire i target previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) entro il 31 dicembre 2022, avviando specifiche procedure di co-finanziamento degli interventi di cui sopra nei limiti di un importo massimo complessivo per la generalità degli interventi pari a 300 milioni di euro previsti dal PNRR (M4C1-R 1.7-27-30);

RAVVISATA l'opportunità di procedere ad una indagine esplorativa utile alla pianificazione del successivo iter procedimentale;

DECRETA

Articolo 1

1. Il presente Avviso è volto ad acquisire manifestazioni di interesse da parte dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge n. 338 del 2000 e di altri soggetti pubblici o privati, anche in partenariato con soggetti pubblici, alla realizzazione delle finalità di cui all'articolo 14, comma 6-vicies quater, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79

2. Le suddette manifestazioni di interesse, che non saranno in alcun modo vincolanti per il MUR e per i soggetti proponenti, dovranno avere ad oggetto la disponibilità sul territorio nazionale di posti letto per studenti universitari (o comunque delle istituzioni della formazione superiore), mediante una delle seguenti tipologie di interventi che potranno essere co-finanziati dal MUR:

- a) l'acquisizione del diritto di proprietà, da parte dei soggetti proponenti, di immobili da destinare a posti letto per studenti universitari o, comunque, l'instaurazione di un rapporto di locazione o di altra forma di godimento degli immobili o di parte di essi anche su base convenzionale a lungo termine per le medesime finalità;
- b) interventi di ristrutturazione/adequamento delle residenze universitarie agli standard di cui alla comunicazione della Commissione europea dell'11 dicembre 2019 sul Green Deal europeo, recepiti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- c) o anche la combinazione degli interventi di cui alle lettere a) e b).

3. Nel caso di ristrutturazione/adequamento di immobili già nella disponibilità dei soggetti proponenti, deve essere specificato nella manifestazione di interesse che i posti letto non sono stati computati nella baseline USTAT adottata in sede di definizione dei target del Piano nazionale di ripresa e resilienza e consultabile al link <http://dati.ustat.miur.it/user/ustat>.

Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

4. In ogni caso, la manifestazione di interesse deve contenere la dichiarazione secondo cui i posti letto saranno allestiti e direttamente assegnabili agli studenti entro e non oltre il 31 marzo 2023, con preferenza e priorità per quelli assegnabili entro il 15 dicembre 2022 e che, per la data specificamente indicata nella manifestazione di interesse (entro il 31 marzo 2023 o entro il 15 dicembre 2022), dovranno essere state già effettuate e documentate tutte le opere e le attività necessarie alla effettiva messa in esercizio dei suddetti posti letto (a mero titolo esemplificativo, collaudi, certificazioni, etc.).

Articolo 2

1. Possono presentare manifestazione di interesse i soggetti di cui all'art. 1 del presente Avviso. I soggetti privati, alla data di presentazione della manifestazione di interesse, devono essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 80, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e ii. e degli ulteriori seguenti requisiti:

a) insussistenza di condizioni che determinano l'incapacità o il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

b) insussistenza di situazioni che configurino conflitti di interesse tra l'attività pubblica e quella privata.

2. L'Amministrazione potrà richiedere ai proponenti precisazioni ed informazioni integrative nonché integrazioni documentali.

Articolo 3

1. I proponenti dovranno far pervenire alla scrivente Amministrazione:

a) manifestazione di interesse, redatta in lingua italiana e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante (o soggetto munito dei necessari poteri) del soggetto interessato, nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (per agevolare i proponenti, si allega al presente Avviso un possibile format);

b) descrizione dell'immobile, in cui siano indicati:

i) identificativi catastali dell'immobile;

ii) nel caso di immobile già nella disponibilità del proponente, gli estremi del certificato di abitabilità/agibilità;

Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

iii) superficie lorda totale, metri quadrati degli ambienti e numero dei posti letto per studenti universitari che saranno allestiti e direttamente assegnabili agli studenti entro e non oltre il 31 marzo 2023, con preferenza e priorità per quelli assegnabili entro il 15 dicembre 2022;

iv) distanza chilometrica dalle strutture universitarie di riferimento;

v) descrizione di massima dell'attuale stato di manutenzione dell'immobile, con indicazione dell'anno di costruzione e dell'ultima ristrutturazione ove disponibile;

vi) descrizione di massima delle caratteristiche degli impianti esistenti (a titolo esemplificativo, climatizzazione, impianto elettrico, di rilevazione di fumi, di spegnimento automatico, acqua potabile);

vii) in caso di locazione o di altra forma di godimento degli immobili o di parte di essi anche su base convenzionale, presenza di eventuali oneri accessori alla locazione o comunque al rapporto (a titolo esemplificativo, spese condominiali) e relativi importi ove disponibili;

c) planimetrie e progetto di organizzazione strutturale dell'immobile ove disponibili;

d) in relazione alla tipologia dell'intervento, descrizione delle modalità di acquisizione della disponibilità dell'immobile e/o descrizione sommaria degli interventi di ristrutturazione/adeguamento, con stima indicativa dei costi dell'intervento; nel caso in cui la manifestazione di interesse abbia ad oggetto l'acquisizione della disponibilità di posti letto, occorre dimostrare la possibilità di acquisire il diritto di proprietà oppure il rapporto di locazione o comunque di godimento degli stessi anche su base convenzionale a lungo termine, mediante la produzione di documenti di natura contrattuale, seppur di rango preliminare anche condizionati all'ottenimento del finanziamento, ovvero mediante una lettera di intenti comprovata anche attraverso lo scambio di e-mail (tra l'Università – o altra istituzione della formazione superiore – e l'ente coinvolto).

La manifestazione di interesse dovrà pervenire entro e non oltre il 18 luglio 2022, ore 12:00, esclusivamente tramite invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: DGordinamenti@pec.mur.gov.it.

Le manifestazioni pervenute oltre il predetto termine o secondo diverse modalità non saranno prese in considerazione. Non saranno prese in considerazione manifestazioni di interesse inviate da intermediari e/o agenzie. La PEC dovrà avere come oggetto la seguente dicitura: Ministero dell'Università e della Ricerca - manifestazioni di interesse - posti letto per studenti universitari.

Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

Articolo 4

1. Con riferimento al trattamento di dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. e comunque della normativa vigente in materia, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati:

Titolare del trattamento dei dati è il Ministero dell'università e della ricerca, con sede in Roma presso Largo Antonio Ruberti, n. 1, 00153, Roma, al quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti degli interessati, scrivendo all'indirizzo PEC: sgmur@postacert.istruzione.it.

Responsabile della protezione dei dati:

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del Ministero dell'università e della ricerca è stato individuato, con D.M. n. 9 del 9 aprile 2021, nella Dott.ssa Silvia Nardelli, raggiungibile al seguente indirizzo e-mail: rpd@mur.gov.it.

Base giuridica del trattamento:

Esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento.

Tipi di dati trattati e finalità del trattamento:

I dati personali, forniti dai soggetti partecipanti al presente Avviso, o comunque acquisiti a tal fine, sono raccolti e conservati per le finalità connesse all'Avviso stesso e ai soli fini dell'espletamento di tutte le fasi dell'indagine.

Obbligo di conferimento dei dati:

Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'impossibilità di dare corso all'indagine esplorativa di cui all'articolo 1.

Modalità del trattamento:

Il trattamento dei dati personali è realizzato, sia manualmente sia con strumenti informatici, mediante operazioni di raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, estrazione, utilizzo, comunicazione, diffusione (ove prevista) nonché cancellazione e distruzione dei dati.

Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

Destinatari del trattamento:

Il trattamento dei dati è svolto dai soggetti autorizzati da questo Ministero, i quali agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo. I dati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ad altre amministrazioni pubbliche, nonché a organismi di vigilanza, autorità di controllo, autorità giudiziarie e a quei soggetti per i quali la comunicazione è obbligatoria per legge.

Conservazione dei Dati:

I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

Diritti degli interessati:

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dal Ministero dell'Università e della Ricerca, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, la portabilità o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679), presentando istanza al Ministero dell'università e della ricerca, Titolare del trattamento, agli indirizzi sopra indicati.

Diritto di reclamo:

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le vie legali nelle opportune sedi giudiziarie, ai sensi dell'art. 79 del Regolamento medesimo.

Trasferimento dei dati personali in Paesi terzi:

I dati personali non saranno trasferiti verso Paesi terzi o Organizzazioni internazionali.

Processo decisionale automatizzato:

Il titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 5

Dirigente: dott. Giuseppe William Rossi

Ufficio 2° Studenti e interventi per il diritto allo studio

Largo Antonio Ruberti, 1 - 00153 ROMA - Tel. 06.9772.7315/6046

PEO: dgordinamenti2@mur.gov.it - PEC: DGordinamenti@pec.mur.gov.it

Ministero dell'Università e della Ricerca

SEGRETARIATO GENERALE

Direzione generale degli ordinamenti della formazione superiore e del diritto allo studio

1. Il presente Avviso, che ha carattere di mera indagine esplorativa, sarà reso disponibile sul sito istituzionale <http://www.mur.gov.it>, nella sezione Amministrazione trasparente, Bandi di gara e contratti.
2. Il MUR non corrisponderà rimborso alcuno, a qualsiasi titolo o ragione, per la documentazione presentata, che sarà acquisita agli atti e che non verrà restituita.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Gianluca Cerracchio